



SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2013\005

Chieti, li 07/02/2013

- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Servizio: Ambiente*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Sigla compilatore: sr*
- *Tel.: 0871 4084207 – 4084215; Fax: 0871-4084307*
- *PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it*
- *E- mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it*
- *Sito Internet: www.provincia.chieti.it*

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Ditta *MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA* con sede legale e amministrativa a Pescara, Via Misticoni, 5 e sede operativa a Ortona (Ch), in località Madonna della Croce sn., C.F./P.IVA 00060880689, iscritta alla C.C.I.AA di Pescara al n.REA 3270, con istanza¹ a firma del gestore pro tempore, sig. *De Cecco Giuseppe Adolfo*², ha richiesto, per lo stabilimento sito in ORTONA (CH), Loc. Madonna della Croce sn, l'autorizzazione³ alle emissioni in atmosfera per "modificativa sostanziale dello stabilimento per realizzazione di nuova linea (L1 pasta strangozzi)", derivanti dall'attività di produzione pasta alimentare, per i punti:

nuovi punti di emissione:

1L1 (espulsione aria preincarto)

2L1 (espulsione celle di essiccazione)

punti di emissione esistenti:

1L2 - 2L2 - 3L2 (linea di produzione 2)

1L3 (linea di produzione 3)

1L4 - 2L4 - 3L4 (linea di produzione 4)

1L7 - 2L7 - 3L7 (linea di produzione 7)

1L8 - 2L8 - 3L8 (linea di produzione 8)

1L9 - 2L9 - 3L9 - 4L9 - 5L9 (linea di produzione 9)

1L10 - 2L10 - 3L10 - 4L10 - 5L10 (linea di produzione 10)

1L11 - 2L11 - 3L11 - 4L11 - 5L11 - 6L11 (linea di produzione 11)

1L12 - 2L12 - 3L12 - 4L12 - 5L12 - (6L12 + 7L12) (linea di produzione 12)

C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a metano)

C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a gasolio)

F1 (aspirazione su tubo telescopico impianto di macinazione)

F2 (trasporto imp.filtrazione plansichters)

F3 (aspirazione sili semola)

S1 (aspirazione banco saldatura)

¹ acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 25862 del 23/05/2012, successivamente integrata con note acquisite ai ns. prott. n.27832 del 04/06/2012, n.35396 dell'11/07/2012 e relative documentazioni allegate;

² nato a Pescara il 01/10/1948 e residente a Fara S. Martino, Via F. De Cecco n.14/A;

³ ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

non sottoposti ad autorizzazione:

P1 - P2 (sfiato pompa da vuoto)

AC1 - AC2 - AC3 (ricambio aria locale aria compressa)

da T1 a T16 (torrini di espulsione aria ambiente)

da LB1 a LB5 (aspirazione aria laboratorio controllo qualità)

da RA1 a RA5 (ricambio aria ambiente locali impianti tecnologici)

da GC1 a GC7 (gruppi di condizionamento aria ambiente)

VISTI:

- la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;
- l'art.33 della L.R. n. 72/1998 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

PRESO ATTO:

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti*, a far data dal 25/05/2006;

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: "*Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2*";

VISTO il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., approvato con delibera di G.P. n. 209 del 22/05/2008;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

RICHIAMATO l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 come modificato dal d.lgs. n.128/2010 secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

RILEVATO che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività

presenti nello stabilimento compresi quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che:

in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 c.1 lett. o) del Decreto;

l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

DATO ATTO

che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività in parola, in ossequio all'Art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 2846/Int. del 20/07/2012 è stata indetta la conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);

che il responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n. 37381 del 23/07/2012, ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi per il giorno 14/09/2012 alla quali sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di ORTONA (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica) di CHIETI;
- ARTA (Distretto Provinciale di Chieti);

per procedere, in via istruttoria, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

PRESO ATTO

1. nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 14/09/2012, conclusasi con l'assunzione della determinazione conclusiva favorevole, come da verbale (ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni e sono stati acquisiti il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n.1144 del 13/09/2012 dal Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL 02 (ALLEGATO 2 parte integrante e sostanziale) ed il parere del Comune di Ortona (nota prot. n.2012/16988 del 13/09/2012) sulla conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici contenente anche la riserva di pronunciarsi, in merito agli aspetti inerenti il R.D. n.1265/1934, dopo l'acquisizione del parere sanitario della ASL in merito;
2. che il verbale della Conferenza di servizi suddetta è stata trasmessa con nota prot. n.45301 del 17/09/2012 alla ASL 02 – Dipartimento di prevenzione - Servizio IESP ed al Comune di Ortona con l'avvertenza che gli stessi potevano esprimere il proprio motivato dissenso nel termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa;
3. che il Comune di Ortona con nota prot. n.21139/12 del 07/11/2012, acquisita al ns. prot. n.55622 del 14/09/2012 (ALLEGATO 3 parte integrante e sostanziale) ha espresso, ai sensi del R.D. n.1265/1934, parere favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che l'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, in data 19/11/2012, Prot. n.4717/int, alla Segreteria Generale, per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che:

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "spese istruttorie amministrative";
- è stata acquisita per la ditta in oggetto la certificazione antimafia della C.C.I.A.A. di Pescara prot.CEW/7662/2012/CPE0090 del 13/12/2012 recante il nulla-osta di cui all'art.10 della l. n.575/1965 e s.m.i.;

RITENUTO che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione agli atti, si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento di merito;

VISTO l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

la Ditta **MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA¹**, con sede legale e amministrativa a Pescara, Via Misticoni, 5 e sede operativa a Ortona in località Madonna della Croce sn., C.F./P.IVA 00060880689, iscritta alla C.C.I.AA di Pescara Chieti al n.REA 3270, nella persona del gestore pro tempore, sig. **De Cecco Giuseppe Adolfo**, alle emissioni in atmosfera con riferimento allo stabilimento di ORTONA (CH), Loc. Madonna della Croce sn, derivanti dall'attività di **produzione pasta alimentare**, per i punti di seguito specificati:

1.1. punti di emissione autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i.:

nuovi punti di emissione:

1.1.1. 1L1 (espulsione aria preincarto)

1.1.2. 2L1 (espulsione celle di essiccazione)

punti di emissione esistenti:

1.1.3. 1L2 - 2L2 - 3L2 (linea di produzione 2)

1.1.4. 1L3 (linea di produzione 3)

1.1.5. 1L4 - 2L4 - 3L4 (linea di produzione 4)

1.1.6. 1L7 - 2L7 - 3L7 (linea di produzione 7)

1.1.7. 1L8 - 2L8 - 3L8 (linea di produzione 8)

1.1.8. 1L9 - 2L9 - 3L9 - 4L9 - 5L9 (linea di produzione 9)

1.1.9. 1L10 - 2L10 - 3L10 - 4L10 - 5L10 (linea di produzione 10)

1.1.10. 1L11 - 2L11 - 3L11 - 4L11 - 5L11 - 6L11 (linea di produzione 11)

1.1.11. 1L12 - 2L12 - 3L12 - 4L12 - 5L12 - (6L12 + 7L12) (linea di produzione 12)

1.1.12. C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a metano)

1.1.13. C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a gasolio)

1.1.14. F1 (aspirazione su tubo telescopico impianto di macinazione)

1.1.15. F2 (trasporto imp. filtrazione plansichters)

1.1.16. F3 (aspirazione sili semola)

1.1.17. S1 (aspirazione banco saldatura)

secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni - Q.R.E. (Quadro Riassuntivo delle Emissioni) datato 21/06/2012 (ALLEGATO n.4) sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

2.1. Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, per una durata di **15 (quindici) anni**, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

1

⇒ sulla base dell'istanza acquisita al ns. Prot. n. 25862 del 23/05/2012, successivamente integrata con note acquisite ai ns. prott. n.27832 del 04/06/2012, n.35396 dell'11/07/2012 e relative documentazioni tecniche allegate;

⇒ sulla base del parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'ARTA come da verbale della Conferenza di Servizi del 14/09/2012 (ALLEGATO 1), del parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dalla ASL 02 con nota n.1144 del 13/09/2012 (ALLEGATO 2), e del parere sanitario con prescrizioni rilasciato dal Comune con nota prot. n.21139/12 del 07/11/2012 (ALLEGATO 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

⇒ della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 14/09/2012 di cui al Verbale (ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:
- 2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;
 - 2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.e ii.);
- 2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato **Q.R.E. (ALLEGATO 4) del precedente Art. 1**, ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.

In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

- 4.1. **di ottemperare** a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da **ALLEGATI 1, 2,3 4 e 5, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**;
- 4.2. **altresì, di rispettare** le seguenti prescrizioni:

sulla base dell'Art. 269 - Comma 4 del citato Decreto:

- 4.2.1. per i nuovi punti di emissione **1L1 (espulsione aria preincarto) e 2L1(espulsione celle di essicazione)** dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata nei termini previsti (almeno 15 giorni prima dell'evento), dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;
- 4.2.2. **predisporre**, una frequenza di autocontrollo annuale, con possibilità di eseguire una modalità di controllo a campione fra tutti i camini autorizzati, purchè provenienti da impianti destinati a medesima produzione, così come prescritto per le altre linee produttive dello stabilimento, a condizione che venga sempre eseguito il controllo sul camino avente sezione maggiore ed, alternativamente negli anni, su quelli aventi sezioni minori (rif. nota ARTA, prot. n.3712 del 21.11.2002 - ALLEGATO 5 parte integrante e sostanziale);
- 4.2.3. **annotare** i referti analitici di tutti i parametri misurati di cui al Q.R.E., e le manutenzioni eseguite sugli eventuali sistemi di abbattimento, su appositi registri, con pagine numerate e regolarmente vidimati, secondo normativa vigente, messo a disposizione delle Autorità Competenti al Controllo;
- 4.2.4. **adeguare**, nel rispetto delle norme UNI EN 13284 – 1:2003 e UNI 10169/2001, i punti di campionamento sia per quanto attiene il d. lgs. n.81/08 che per quanto attiene il numero dei tronchetti adibiti al campionamento ed il loro posizionamento;

pena l'applicazione dell'Art. 279 – Commi 3 – 4.

- 4.2.5. **comunicare**, alla Provincia e p.c. all'ARTA, la messa in esercizio dei nuovi punti di emissione **1L1 (espulsione aria preincarto) e 2L1(espulsione celle di essicazione)**, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento;

- 4.2.6. **trasmettere** alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio, nei termini perentori di 15 (quindici) giorni, dalla fine del periodo della marcia controllata, i rapporti di prova relativi ai due campionamenti indicati dall'ARTA da effettuarsi durante un periodo continuativo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla messa a regime, nelle più gravose condizioni di esercizio;

Art. 5

che, ai sensi dell'Art. 271 - Comma 11 del Decreto (qualora ricorrenti per il caso di specie), i valori limite di emissione e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, derivante dal processo, si riferiscano al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico del vapore acqueo, salvo quanto diversamente indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto.

Se nell'emissione il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette secondo l'indicazione del relativo Comma 12 del citato Decreto.

I valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio.

In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la indicazione riportata nell'Art. 271 - Comma 13 del Decreto;

Art. 6

che, la Ditta, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, si renda obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza.

Altresì restano salvi specifici e motivate prescrizioni e/o provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte della Autorità Sanitaria in ordine alla prevenzione di incidenti sui luoghi di lavoro;

Art. 7

che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento.

Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 8

che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza), la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

PRECISA

Art. 9

9.1. **che**, per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

9.2. Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 10

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 11

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 12

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 13

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.14

Il presente atto viene redatto in doppio originale, di cui uno in bollo.

L'originale in bollo viene notificato al Gestore della Ditta **MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA**;

Copia autentica del presente atto viene trasmesso a:

- ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;
- Comune di ORTONA (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di CHIETI;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- e, p.c. :
 - alla Polizia Provinciale (SEDE);
 - allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per territorio

Art.15

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE

Dott.ssa S. Rossi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. P. De Fabritiis

IL DIRIGENTE

Ing. G. Moca



SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna
Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

- Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690
- Settore 7
- Servizio Tecnico Ambiente
- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307
- E-mail: g.moca@provincia.chieti.it
- Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis
- Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307
- E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it
- Istruttore pratica: Arch. Gisella La Palombara
- Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307
- E-mail: g.lapalombara@provincia.chieti.it
- Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI
- PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it
- E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it
- Sito Internet: <http://www.provincia.chieti.it>

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 - Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06

DITTA: MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA

Rif. Sede legale: Via Misticoni, 5 - PESCARA

Sede operativa: Loc. Madonna della Croce sn - ORTONA (CH)

Stabilimento: produzione pasta alimentare

nuovi punti di emissione:

- 1L1 (espulsione aria preincarto)
- 2L1 (espulsione celle di essiccazione)

punti di emissione esistenti:

- 1L2 - 2L2 - 3L2 (linea di produzione 2)
- 1L3 (linea di produzione 3)
- 1L4 - 2L4 - 3L4 (linea di produzione 4)
- 1L7 - 2L7 - 3L7 (linea di produzione 7)
- 1L8 - 2L8 - 3L8 (linea di produzione 8)
- 1L9 - 2L9 - 3L9 - 4L9 - 5L9 (linea di produzione 9)
- 1L10 - 2L10 - 3L10 - 4L10 - 5L10 (linea di produzione 10)
- 1L11 - 2L11 - 3L11 - 4L11 - 5L11 - 6L11 (linea di produzione 11)
- 1L12 - 2L12 - 3L12 - 4L12 - 5L12 - (6L12 + 7L12) (linea di produzione 12)
- C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a metano)
- C1 - C2 - C3 (bruciatori alimentazione a gasolio)
- F1 (aspirazione su tubo telescopico impianto di manicazione)
- F2 (trasporto imp. filtrazione plansichters)
- F3 (aspirazione sili semola)
- S1 (aspirazione banco saldatura)

non sottoposti ad autorizzazione:

- P1 - P2 (sfiato pompa da vuoto)
- AC1 - AC2 - AC3 (ricambio aria locale aria compressa)
- da T1 a T16 (torrini di espulsione aria ambiente)
- da LB1 a LB5 (aspirazione aria laboratorio controllo qualità)
- da RA1 a RA5 (ricambio aria ambiente locali impianti tecnologici)
- da GC1 A GC7 (gruppi di condizionamento aria ambiente)



TECNICO-AMBIENTE



VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 20.07.2012, prot. n. 2846/Int., è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, con nota in data 23.07.2012, prot. n. 37381 del responsabile del procedimento, è stata convocata la riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 14.09.2012;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - il responsabile del Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti o suo delegato;
 - il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti o suo delegato;
 - il rappresentante del Comune di Ortona;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno **2012 (duemiladodici)** il giorno **14 (quattordici)** del mese di **settembre** in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza dell'Arch. Gisella La Palombara del servizio tecnico ambiente, delegata dal Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis.

Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti il Dott. Oscar Corsini;

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "*regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche*", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008, si dichiara indifferente alla procedura di che trattasi.

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:

- il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO – CHIETI, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti ;
- il Comune di Ortona.

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:

- Sig. Osvaldo Ceccantini, delegato;



TECNICO-AMBIENTE


- L'Ing. Saba Francesco, assistente responsabile stabilimento;
- L'Ing. Brandelli Annalisa, consulente tecnico;
- L'ing. Brandelli Giovanna, consulente tecnico.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:

- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e sul *regolamento provinciale* sopra richiamato, approvato con delibera di GP n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma del D.Lgs 152/2006 Art. 269 Comma 3, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, **in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune ai sensi del DPR 6/6/2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e del R.D. 27/07/1934 n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie)**;
- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi" e deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

Il Presidente, inoltre, illustra le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs 128/2010, evidenziando in particolare che le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per "stabilimento" e non per singolo "impianto" così come da vecchia procedura. Il Presidente, pertanto, chiede a tutti gli Enti di competenza di esprimere il proprio parere di merito in riferimento all'intero stabilimento.

Il Presidente consegna al Rappresentante della Ditta modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA', che la Ditta dovrà trasmettere a tutti gli Enti di competenza opportunamente timbrato, firmato e datato dal Legale Rappresentante.

Rileva inoltre che il conguaglio dei diritti richiesto con nota prot. 29128 del 08.06.2012 è stato versato solo parzialmente; occorre pertanto provvedere al *versamento di € 300,00 mancanti*.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'istanza inoltrata dalla Ditta (ns prot. n. 25262 del 23.05.2012), e successiva integrazione datata 05.07.2012 (ns.prot. 35396 del 11.07.2012).

Il Presidente dà lettura inoltre dei seguenti pareri tecnici pervenuti, che si allegano al presente verbale:

- **parere di conformità** agli strumenti urbanistici vigenti espresso dal **Comune di Ortona** prot. 2012/16998 del 13.09.2012;
- **parere favorevole** del Servizio IESP della **ASL 02** sede di Ortona, prot. 1144 del 13.09.2012.

Il Presidente invita, quindi, il rappresentante dell'ARTA a voler relazionare sulla istruttoria tecnica svolta e in particolare:

- sulla congruità del Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) alla normativa vigente di settore, nei parametri e relativi valori limite di specie, inerenti l'attività oggetto della richiesta riportata nella "Relazione Tecnica" prodotta dalla Ditta in rapporto :

M/S

al

TECNICO-AMBIENTE
[Signature]

- alle tecniche adottate per limitare le emissioni (sistemi di abbattimento);
- al tenore di ossigeno nell'effluente, qualora ricorrano le condizioni per il caso di specie;
- sul periodo continuativo di marcia controllata con numero di campionamenti e relativi dati delle emissioni oggetto della comunicazione;
- sul periodo che deve intercorrere tra la modifica e la messa a regime dell'impianto;
- sulla data di effettuazione del primo controllo dalla data di messa a regime dell'impianto e frequenza degli autocontrolli;

Il rappresentante dell'ARTA, constatata l'assenza dei rappresentanti del Comune e della ASL, stante l'impossibilità a procedere ad una discussione di ordine tecnico per quanto attiene l'istanza presentata, procederà all'espressione del parere tecnico di competenza fatto salvo quanto previsto al V comma art. 271 del D.lgs 152/06 poiché questo distretto non dispone di dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.

Il rappresentante dell'ARTA, per quanto attiene l'istanza presentata, esprime **parere tecnico favorevole** con l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;
- Verrà osservata una frequenza di autocontrollo annuale, con la possibilità di eseguire una modalità di controllo a campione fra tutti i camini autorizzati, purchè provenienti da impianti destinati a medesima produzione, così come già prescritto per le altre linee produttive dello stabilimento, a condizione che venga sempre eseguito il controllo sul camino avente sezione maggiore ed alternativamente, negli anni, su quelli aventi sezioni minori (rif. Prot. ARTA n. 3712 del 21.11.2002).

Si rammenta che, nel rispetto delle norme UNI EN 13284 -1:2003 e UNI 10169/2001, sarà necessario adeguare i punti di campionamento sia per quanto attiene il D.Lgs 81/08 che per quanto attiene il numero dei tronchetti adibiti al campionamento stesso ed il loro posizionamento.

Interviene il **proponente** che, in adesione alla richiesta del comune di Ortona prot. 2012/16998 del 13.09.2012 sopra richiamata, consegna duplice copia della documentazione istruttoria.

Per tutto quanto precede, si dà atto che l'unanimità dei pareri di assenso sopra riportati costituisce **determinazione conclusiva favorevole** della Conferenza di Servizi e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza.

Il Presidente alle ore 10,45 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento viene consegnato ai Soggetti presenti.

Il presente verbale viene trasmesso tramite raccomandata postale AR anche ai componenti la Conferenza risultati assenti che possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Chieti, li 14.09.2012

TECNICO-AMBIENTE



Il Rappresentante dell'ARTA Distretto Prov.le di Chieti

[Handwritten signature]
.....

I Rappresentanti della ditta

[Handwritten signature]
.....

[Handwritten signature]
.....

I Consulenti tecnici

[Handwritten signature]
.....

[Handwritten signature]
.....

Il Presidente della Conferenza di Servizi

[Handwritten signature]
.....





0859057431
UFFTEC di ORTONA
 Medaglia d'oro al valor civile
 PROVINCIA DI CHIETI

3° SETTORE
 Assetto e Gestione del
 Territorio
 Ufficio SUAP

P.37
 Prot. n. 2012/16998

Raccomanda A/R
 Anticipata via FAX

Ortona, 13/09/2012

PROVINCIA DI CHIETI

Settore 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle
 Acque, Tutela della Fauna

Alla C.A. dell' Ing. **Pasquale DE FABRITIIS**

Piazza Monsignor Venturi, 4
 66100 Chieti

ASL 02 Lanciano Vasto Chieti

Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica

Via Martiri Lancianesi
 66100 Chieti

Molino e Pastificio De Cecco S.p.a.

Alla C.A. del Sig. **De Cecco Giuseppe Adolfo**

Via Misticconi, 5
 Pescara

OGGETTO: Conferenza dei servizi del 14/09/2012.
 Autorizzazione ai sensi del D.L.vo 152/2006 – Parte Quinta.
 Loc. Madonna della Croce s.n.xc. Zona Industriale – Ortona (Chieti)

DITTA: Molino e Pastificio De Cecco S.p.a. – Loc. Madonna della Croce, s.n.c.
 66026 Ortona (Ch)

Rif. : Prot. n. 37381 del 23/07/2012

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi di cui all'oggetto indetta da Codesto Servizio a seguito di istruttoria e per quanto di competenza ai sensi del DPR 380/01, comunica quanto segue:

- L'intervento ricade all'interno della Zona D1 - Area Industriale ASI Val Pescara, pertanto conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Ai fini del R.D. 1265 del 27/07/1934 la pratica viene trasmessa alla ASL Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica di Ortona per il parere di competenza, significando che il richiesto parere da parte del Comune ai sensi del R.D. 1265, verrà rilasciato successivamente all'acquisizione del parere sanitario in merito.

Alla Ditta che legge per competenza viene richiesta duplice copia degli elaborati e della documentazione presentata.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Distinti saluti

Il Dirigente del III Settore

Dot.ssa Mariella Colaiezzi

Pag. 1 di 4



Handwritten signatures and initials on the right margin:
 Bu
 M
 Al
 T. Colaiezzi

+39 085 9173223



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
C.F.P.IVA: 02307130696

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Presidio di Ortona - P.zza S. Francesco n.2
Tel./fax: 085/9173223
Prot.n°1144

Ortona li 13 settembre 2012

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Tecnico-ambiente
Piazza M. Venturi, 4 - 66100 Chieti
c.a. Ing. De Fabritiis

Oggetto: Aggiornamento autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269
D.Lgs 152/2006 parte V.
Ditta: Molino e pastificio DE CECCO SPA
Sede operativa: località Madonna della Croce sn - ORTONA (CH)
Parere igienico-sanitario

Vista la richiesta della Ditta "Molino e Pastificio De Cecco Spa" tendente ad ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione indicata in oggetto per l'installazione di una nuova linea di produzione all'interno dello stabilimento sito in Ortona (CH), località Madonna della Croce sn;

Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza in riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela della qualità dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

Preso atto delle note integrative rimesse dalla Ditta considerate esaustive in merito alla mancata osservanza di quanto previsto dall'art.270, commi 4 e 5 del D.lgs 152/06 e smi;

Valutati gli effetti tossicologici delle sostanze immesse in atmosfera;

*Si esprime - **PARERE FAVOREVOLE** - all'autorizzazione di che trattasi con le seguenti prescrizioni:*

- 1. Sia assicurato il rispetto dei limiti di emissione così come dichiarati sul QRE;*
- 2. La Ditta si impegni ad osservare ogni opportuna cautela ad evitare danno e/o nocimento al vicinato.*

Sia fatto salvo quanto previsto al comma 5, art. 271, Parte V del D.lgs 152/06 in quanto lo Scrivente Servizio non dispone, nella zona in cui ricade l'insediamento di che trattasi, né di stime riferite alle emissioni di impianti e attività presenti o provenienti da altre fonti, né di dati sulla stato di qualità dell'aria.



Il Biologo Dirigente
(Dot.ssa Maria Capista)

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

+39 085 9173223

ALLEGATO N. 2

AUTORIZZAZIONE

N. CH/2013/005 DEL 07/02/2013

PAGINE N.1



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
C.F.P.IVA: 02307130696

45218
4 SET. 2012
LA FAVOREVOLE - ROSSI

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Presidio di Ortona - P.zza S. Francesco n. 2
Tel./fax: 085/9173223
Prot. n° 1144

Responsabile Tecnico
Ing. De Fabritiis

Ortona li 13 settembre 2012

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Tecnico-ambiente
Piazza M. Venturi, 4 - 66100 Chieti
c.a. Ing. De Fabritiis

Oggetto: Aggiornamento autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 D.Lgs 152/2006 parte V.
Ditta: Molino e pastificio DE CECCO SPA
Sede operativa: loc. Madonna della Croce sn - ORTONA (CH)
Parere igienico-sanitario

Vista la richiesta della Ditta "Molino e Pastificio De Cecco Spa" tendente ad ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione indicata in oggetto per l'installazione di una nuova linea di produzione all'interno dello stabilimento sito in Ortona (CH), loc. Madonna della Croce sn;

Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza in riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela della qualità dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

Preso atto delle note integrative rimesse dalla Ditta considerate esaustive in merito alla mancata osservanza di quanto previsto dall'art. 270, commi 4 e 5 del D.lgs 152/06 e smi;

Valutati gli effetti tossicologici delle sostanze immesse in atmosfera;

Si esprime - **PARERE FAVOREVOLE** - all'autorizzazione di che trattasi con le seguenti prescrizioni:

1. Sia assicurato il rispetto dei limiti di emissione così come dichiarati sul QRE;
2. La Ditta si impegni ad osservare ogni opportuna cautela ad evitare danno e/o nocimento al vicinato.

Sia fatto salvo quanto previsto al comma 5, art. 271, Parte V del D.lgs 152/06 in quanto lo Scrivente Servizio non dispone, nella zona in cui ricade l'insediamento di che trattasi, né di stime riferite alle emissioni di impianti e attività presenti o provenienti da altre fonti, né di dati sulla stato di qualità dell'aria.



Il Biologo Dirigente
(Dott.ssa Maria Capista)

[Handwritten signature]



F. 37

Raccomandata A/R

Prot. 2139/12

PROVINCIA DI CHIETI
12 NOV. 2012
ARRIVO

PROVINCIA DI CHIETI
14 NOV. 2012
Responsabile
Pasquale

Ortona, 07.11.2012

PROVINCIA DI CHIETI - SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque - Energia
Servizio Tecnico Ambiente
P.zza Mons. Venturi, 4
66100 CHIETI

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 - Parte V - Art. 269 - Emissioni in atmosfera Ditta MOLINO E
PASTIFICIO DE CECCO S.p.A. Loc. Madonna della Croce sn Ortona.
Parere Sanitario ai sensi del R.D. 1265/1934

Vista la Vs. nota pervenutaci in data 18.09.2012 prot. n. 17303/12, con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 14.09.2012, con allegato il parere igienico - sanitario reso in sede di C.d.S. prot. n. 1144 del 13.09.2012;

Preso atto che il Comune deve rendere il parere di competenza ai sensi del R.D. 1265 del 1934;

Visto il parere igienico - sanitario trasmesso dall'Azienda Sanitaria Locale n. 02 - con nota prot. n. 1502 del 6.11.2012, acquisito il 6.11.2012 prot. n. 20029/12;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'autorizzazione di che trattasi, facendo proprio il precitato parere dell'Azienda Sanitaria Locale n. 02 - Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - con le prescrizioni in esso previste, che si allega in copia.

Tanto si comunica per quanto di competenza, fermo restando l'obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni impartite dagli Enti intervenuti nel procedimento, ciascuno per quanto di competenza.

Il Dirigente III Settore
Ing. Nicola Pasquini



IL SINDACO
Dr. Vincenzo D'Ottavio

SCAMICA IN PRATICA



REGIONE ABRUZZO

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02

LANCIANO - VASTO - CHIETI

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

C.F.P.IVA: 02307130696

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Presidio di Ortona - P.zza S. Francesco n.2

Tel./fax: 085/9173223

Prot.n°1502

Ortona li 6 novembre 2012

Al Signor Sindaco

del Comune di Ortona

Oggetto: Aggiornamento autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi art.269

D.lgs 152/2006 parte V e smi.

Ditta Molino e pastificio De Cecco S.p.A.

Sede operativa: loc.tà Madonna della Croce - Ortona (CH)

Parere igienico-sanitario

In riferimento al procedimento autorizzatorio in oggetto questo Servizio, così come previsto dal Regolamento Provinciale per la disciplina delle procedure ai fini del rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera di impianti produttivi (delibera di G.P. n° 209 del 22/05/2008), ha espresso il parere di merito in data 13 settembre 2012.

Tale parere, che si allega in copia, è stato istruito ai sensi dell'art.269 del Decreto, sulla scorta della documentazione tecnica allegata all'istanza, agli atti anche di Codesta Amministrazione.

L'impianto, già esistente, ricade all'interno della zona produttiva (D1 - Area Industriale ASI Val Pescara) e ai sensi dell'art.216 del T.U. delle leggi sanitarie R.D. 27/07/1934 e successivi decreti attuativi, l'attività svolta rientra nell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe.

La Ditta a fronte del quadro emissivo dichiarato dovrà adottare ogni opportuna cautela ad evitare danno o nocimento al vicinato.

Tanto per dovere d'ufficio.

Il Dirigente Biologo
(Dott.ssa Maria Capista)

Comune di Ortona - c_g141

REGISTRO UFFICIALE

N. 20120020929

08-11-2012

ARRIVO



UFFICIO TECNICO

PROL. N°

424

10 7 NOV. 2012

REPORTO ALLA DIREZION

X

SPORTELLO EDILIZIA PRIVATA - URB

SPORTELLO EDILIZIA

QUALITÀ AMBIENTALE



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO – VASTO – CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 CHIETI
C.F.P.IVA: 02307130696

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Presidio di Ortona – P.zza S. Francesco n.2
Tel./fax: 085/9173223
Prot.n°1144

Ortona li 13 settembre 2012

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Tecnico-ambiente
Piazza M. Venturi, 4- 66100 Chieti
c.a. Ing. De Fabritiis

Oggetto: Aggiornamento autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269
D.Lgs 152/2006 parte V.
Ditta: Molino e pastificio DE CECCO SPA
Sede operativa: loc.tà Madonna della Croce sn – ORTONA (CH)
Parere igienico – sanitario

Vista la richiesta della Ditta "Molino e Pastificio De Cecco Spa" tendente ad ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione indicata in oggetto per l'installazione di una nuova linea di produzione, all'interno dello stabilimento sito in Ortona (CH), loc.tà Madonna della Croce sn;

Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza in riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela della qualità dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

Preso atto delle note integrative rimesse dalla Ditta considerate esaustive in merito alla mancata osservanza di quanto previsto dall'art.270, commi 4 e 5 del D.lgs 152/06 e smi;

Valutati gli effetti tossicologici delle sostanze immesse in atmosfera;

*Si esprime – **PARERE FAVOREVOLE** – all'autorizzazione di che trattasi con le seguenti prescrizioni :*

- 1. Sia assicurato il rispetto dei limiti di emissione così come dichiarati sul QRE;*
- 2. La Ditta si impegni ad osservare ogni opportuna cautela ad evitare danno e/o nocumento al vicinato.*

Sia fatto salvo quanto previsto al comma 5, art.271, Parte V del D.lgs 152/06 in quanto lo Scrivente Servizio non dispone, nella zona in cui ricade l'insediamento di che trattasi, né di stime riferite alle emissioni di impianti e attività presenti o provenienti da altre fonti, né di dati sullo stato di qualità dell'aria.

Il Biologo Dirigente
(Dott.ssa Maria Capista)

ALLEGATO N. 4

AUTORIZZAZIONE

N. CH 2013/005 DEL 07/02/2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 sito: Stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

Data Ortona li, 21/06/2012

allegato

pag. 1/9

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
1L1	ESPULSIONE ARIA PREINCARTO	1900	24	continua	60	polveri	10	19	17	0,25	-	-
2L1	ESPULSIONE CELLE DI ESSICCAGIONE	3200	24	continua	60	polveri	10	32	17	0,25	-	-
1L2	LINEA DI PRODUZIONE 2 PREINCARTO	4500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	45	17	0,40	-	-
2L2	LINEA DI PRODUZIONE 2 INCARTO	4500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	45	17	0,40	-	-
3L2	LINEA DI PRODUZIONE 2 RICIRCOLO	5000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	50	17	0,40	-	-
1L3	LINEA DI PRODUZIONE 3 PREINCARTO	2500	24	continua	Max 60	Polveri totali	3	7,5	17	0,35	-	-
1L4	LINEA DI PRODUZIONE 4 PREINCARTO	4500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	45	17	0,40	-	-
2L4	LINEA DI PRODUZIONE 4 INCARTO	4500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	45	17	0,40	-	-
3L4	LINEA DI PRODUZIONE 4 RICIRCOLO	5000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	50	17	0,40	-	-
1L7	LINEA DI PRODUZIONE 7 TRABATTO	5000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	50	17	0,50	-	-
2L7	LINEA DI PRODUZIONE 7 TCM (TCM 1)	8000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	80	17	0,45	-	-
3L7	LINEA DI PRODUZIONE 7 ESSICCATOIO (TCM 2)	6000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	60	17	0,25	-	-

(*) C = catione; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbatteore a umido; A.U.T. = abbatteore a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore
 Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

Timbro e firma tecnico abilitato

[Firma]
 Presidente



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Otona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Otona (CH)

allegato

pag. 2/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ , a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
1L8	LINEA DI PRODUZIONE 8 PREINCARTO (variazione di portata su punto già autorizzato)	12000	24	continua	70	Polveri totali	10	120	17	0,42	-	-
2L8	LINEA DI PRODUZIONE 8 INCARTO	4000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	40	17	0,40	-	-
3L8	LINEA DI PRODUZIONE 8 RICIRCOLO	2000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	20	17	0,20	-	-
1L9	LINEA DI PRODUZIONE 9 ESPULSIONE ARIA TRABATTO	12500	24	continua	75	Polveri totali	10	125	17	0,75	CYCLOFAN	-
2L9	LINEA DI PRODUZIONE 9 ESPULSIONE ARIA ROMET	3500	24	continua	70	Polveri totali	10	35	17	0,50	-	-
3L9	LINEA DI PRODUZIONE 9 ESPULSIONE ARIA TELESS INCARTAMENTO	3000	24	continua	70	Polveri totali	10	30	17	0,45	-	-
4L9	LINEA DI PRODUZIONE 9 ESPULSIONE ARIA TELESS ESSICCAZIONE	2800	24	continua	75	Polveri totali	10	28	17	0,32	-	-
5L9	LINEA DI PRODUZIONE 9 ESPULSIONE ARIA RAFFREDDATORE	24000	24	continua	50	Polveri totali	10	240	17	0,80	-	-

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattoire a umido; A.U.I.T. = abbattoire a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; A.D. = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico autorizzato

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

ADOLFO DE CECCO PRESIDENTE

Adolfo De Cecco




QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 3/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
1L10	LINEA DI PRODUZIONE 10 AEROTERMO	6000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	60	17	0,45	-	-
2L10	LINEA DI PRODUZIONE 10 PREINCARTO	10000	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	100	17	0,60	-	-
3L10	LINEA DI PRODUZIONE 10 INCARTO	4500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	157,5	17	0,40	-	-
4L10	LINEA DI PRODUZIONE 10 ESSICCATOIO	2500	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	25	17	0,30	-	-
5L10	LINEA DI PRODUZIONE 10 FINE ESSICCATOIO	800	24	continua	Max 50	Polveri totali	10	8	17	0,20	-	-
1L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 AEROTERMO 1	10000	24	continua	Max 60	Polveri totali	3	30	17	0,60	-	-
2L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 PREINCARTO	8000	24	continua	Max 60	Polveri totali	3	24	17	0,50	-	-
3L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 INCARTO	4500	24	continua	Max 60	Polveri totali	3	13,5	17	0,45	-	-
4L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 ESSICCATOIO	3600	24	continua	Max 70	Polveri totali	2	7,2	17	0,35	-	-
5L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 FINE ESSICCATOIO	3400	24	continua	Max 70	Polveri totali	1,7	5,78	17	0,32	-	-
6L11	LINEA DI PRODUZIONE 11 AEROTERMO 2	8000	24	continua	Max 60	Polveri totali	3	24	17	0,60	-	-

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattoire a umido; A.U.T. = abbattoire a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

PRESDENTE

(Giuseppe De Cecco)



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 4/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lato sezione (m o mm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
1L12	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA CASSONETTO E STENDITRICE	9000	24	continua	70	Polveri totali	10	90	17	0,60	-	-
2L12	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA CASSONETTO E STENDITRICE	9000	24	continua	70	Polveri totali	10	90	17	0,60	-	-
3L12	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA PREINCARTO	8400	24	continua	70	Polveri totali	10	84	17	0,50	-	-
4L12	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA INCARTAMENTO	5400	24	continua	75	Polveri totali	10	54	17	0,45	-	-
5L12	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA ESSICCAZIONE	2500	24	continua	75	Polveri totali	10	25	17	0,32	-	-
6L12 (+7 L12)	LINEA DI PRODUZIONE 12 ESPULSIONE ARIA ESSICCAZIONE	7000	24	continua	75	Polveri totali	10	70	17	0,5	-	-

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; A.D. = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico abilitato

Adriano Pescatore De Cecco S.p.A. - Pescara
 PRESIDENTE

Adriano Pescatore De Cecco



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 5/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in [mg/m ³ , a 0°C e 0,101 MPa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lato sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
C1	[3] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 1 [alim.ne metano]	10000	24 h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto CO	245 [2] 100 [2]	2450 1000	7,5	0,65		
C2	[3] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 2 [alim.ne metano]	10000	24h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto CO	245 [2] 100 [2]	2450 1000	7,5	0,65		
C3 (non installato)	[3] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 3 [alim.ne metano]	10000	24 h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto CO	245 [2] 100 [2]	2450 1000	7,5	0,65		
C1	[4] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 1 [alim.ne gasolio]	10000	24 h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri	350 [5] 1190 [5] [6] 70 [5]	3500 11900 700	7,5	0,65		
C2	[4] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 2 [alim.ne gasolio]	10000	24 h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri	350 [5] 1190 [5] [6] 70 [5]	3500 11900 700	7,5	0,65		
C3 (non installato)	[4] BRUCIATORE CALDAIA VAPORE 3 [alim.ne gasolio]	10000	24 h	discontinua	Max 350	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri	350 [5] 1190 [5] [6] 70 [5]	3500 11900 700	7,5	0,65		

NOTE: [1] le caldaie funzionano alternativamente una alle altre;

[2] valori che si considerano rispettati e riferiti ad un tenore di O₂ del 3%;

[3] bruciatori con alimentazione a metano, in caso di emergenza sono alimentati a gasolio (v si limiti riportati in questo al.to);

[4] caldaie che entrano in funzione solo in caso di emergenza (es.: assenza di erogazione del gas metano);

[5] valori riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%;

[6] valore che si considera rispettato per utilizzo di gasolio con % di zolfo <1

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattoire a umido; A.U.T. = abbattoire a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

IL PRESIDENTE

Giuseppe Adolfo De Cecco

Timbro e firma tecnico abilitato



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 Stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 6/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ , a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
F1	ASPIRAZIONE SU TUBO TELESCOPICO IMP. MACINAZIONE	Max 3600	24	continua	25-35	Polveri totali	10	36	16,5	0,35	F.M.P.	-
F2	TRASPORTO IMP. FILTRAZIONE PLANSIGHTERS	Max 6500	24	continua	+2/4° Temp. Amb.	Polveri totali	10	65	17	0,45	F.M.P.	-
F3	ASPIRAZIONE SUI SEMOLA											
P1	SFIATO POMPA DA VUOTO											
P2	SFIATO POMPA DA VUOTO											
AC1	RICAMBIO ARIA LOCALE ARIA COMPRESSA											
AC2	RICAMBIO ARIA LOCALE ARIA COMPRESSA											
AC3	RICAMBIO ARIA LOCALE ARIA COMPRESSA											
T1	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE											
T2	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE											
T3	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE											

(*) C = cicione; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico abilitato

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

IL PRESIDENTE

G. Brandelli (De Cecco)




QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.1. Ortona (CH)

allegato

pag. 7/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
T4	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T5	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T6	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T7	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T8	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T9	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T10	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T11	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T12	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T13	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T14	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T15	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			
T16	TORRINO DI ESPULSIONE ARIA AMBIENTE								17			

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattevole a umido; A.U.I. = abbattevole a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico abilitato

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

PRESIDENTE

Giusseppe Adolfo De Cecco



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 8/9

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ , a 0°C e 0,101Mpa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
LB1	ASPIRAZIONE ARIA LABORATORIO CONTROLLO QUALITA'	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1, combinato allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte I, punto j)							10			
LB2	ASPIRAZIONE ARIA LABORATORIO CONTROLLO QUALITA'	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1, combinato allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte I, punto j)							10			
LB3	ASPIRAZIONE ARIA LABORATORIO CONTROLLO QUALITA'	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1, combinato allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte I, punto j)							10			
LB4	ASPIRAZIONE ARIA LABORATORIO CONTROLLO QUALITA'	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1, combinato allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte I, punto j)							10			
LB5	ASPIRAZIONE ARIA LABORATORIO CONTROLLO QUALITA'	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1, combinato allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte I, punto j)							10			
RA1	RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE IMPIANTI TECNOLOGICI	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							10			
RA2	RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE IMPIANTI TECNOLOGICI	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							10			
RA3	RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE IMPIANTI TECNOLOGICI	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							10			
RA4	RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE IMPIANTI TECNOLOGICI	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							10			
RA5	RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE IMPIANTI TECNOLOGICI	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							10			

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbatteore a umido; A.U.T. = abbatteore a umido Venturi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = posti combustore termico;
 P.C. = posti combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

AVV. PRESIDENTE

Stefano Adolfo De Cecco

Timbro e firma tecnico-esperto



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data Ortona li, 21/06/2012

IMPIANTO: MOLINO E PASTIFICIO "DE CECCO" S.p.A. PESCARA
 stabilimento Località Madonna della Croce - Z.I. Ortona (CH)

allegato

pag. 9/19

Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	flusso di massa (g/h)	Altezza punto emiss. dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
G01	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G02	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G03	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G04	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G05	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G06	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
G07	GRUPPI DI CONDIZIONAMENTO ARIA AMBIENTE	non sottoposto ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 (art.272, c.5)							17			
S1	ASPIRAZIONE BANCO SALDATURA	3000	1	discontinua	50	Polveri Ossidi di azoto	10 100	30 300	5	0,20	Composito: fibra e carboni attivi	

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico
 A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Ventururi;
 A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico;
 P.C. = post combustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del gestore

Timbro e firma tecnico abilitato

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. - Pescara

IL PRESIDENTE

Giuseppe Adolfo De Cecco





27 NOV. 2002

... e Suolo
... della Aria
... magnetico
... posta di
... e conforme
... esistente presso Servizio,
Pescara, li 19 MAR 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dipartimento Provinciale di Chieti

Chieti, li 21 NOV. 2002

Prot. nr. 3712

ALLEGATO n.ro 3

PARTE INTEGRANTE DELL'ORDINANZA

n.ro DF2/258 del 12-3-03



Spett.le Regione Abruzzo

Servizio Politica Energetica,

Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed
Elettromagnetico, Rischio Ambientale e SINA

Via Passo Lanciano, 75

65100 PESCARA

Oggetto: D.P.R. 203/88 – rinnovo autorizzazione Ditta “DE CECCO S.p.A.” – Ortona (CH).

In riferimento alla Vs. nota prot. nr. 2051/A. D'A. – 5032.6 del 04/04/02 e precedente nota prot. nr. 11031/ A. D'A. – 5032.6 del 14/01/02, relative alla richiesta avanzata dalla Ditta “DE CECCO S.p.A.” di Ortona (CH) in merito al rinnovo dell'ord. Dirig. Nr. 90 del 27/03/00 e alla possibilità di eseguire controlli a campione su impianti di medesime caratteristiche, in seguito a sopralluogo effettuato presso la Ditta in oggetto, si è del parere:

- di concedere l'autorizzazione al proseguimento delle emissioni, in quanto tutto quanto previsto dall'atto autorizzatorio è stato rispettato;
- di concedere la possibilità di eseguire controlli a campione su camini provenienti da impianti destinati alla medesima produzione. Infatti dall'esame dei referti analitici relativi ai prelievi effettuati dalla ditta su tutti i punti autorizzati, si è potuto constatare che la tipologia delle emissioni è simile per gli impianti destinati allo stesso tipo di produzione. E' pur vero, però, che le dimensioni dei vari camini sono diverse tra loro. Ciò implica che essi hanno una diversa portata e quindi un diverso flusso di massa.

Pertanto, il parere sopra espresso è subordinato alla condizione che sugli impianti aventi le medesime caratteristiche (es. L.F.C. così come vengono denominati dalla Ditta) annualmente venga sempre eseguito il controllo sul camino avente sezione maggiore e, in maniera alternativa negli anni, controlli su uno di quelli aventi caratteristiche simili ma sezioni minori.

Se tra quelli a diametro maggiore esistono due o più camini a sezione simile, fermo restando l'obbligatorietà del controllo annuale, essi possono essere monitorati in modo alternato tra loro.

Il Dirigente Chimico
Dr. Franco De Risio



A.R.T.A. Abruzzo

C.F. 91059790682

P.I. 01599980685

Sede Centrale	Dipartimento Prov.le di L'Aquila	Dipartimento Prov.le di Pescara	Dipartimento Prov.le di Chieti	Dipartimento Prov.le di Teramo
V.le G. Marconi, 178 65100 Pescara Telefono 085 450021 Fax 085 4500201 E-mail: arta.abruzzo@tin.it	c/o Ospedale S. Maria di Collemaggio 67100 L'Aquila Telefono 0862 368853 Fax 0862 65843	V.le G. Marconi, 51 65100 Pescara Telefono 085 4254527 Fax 085 4254505 E-mail: artape@micso.it	Via S. Olivieri, 195 66100 Chieti Telefono 0871 331623 - 24 Fax 0871 323311 E-mail: info@artachieti.it	Piazza M. Pennesi, 29 64100 Teramo Telefono 0861 2565500 Fax 0861 2565528

Dipartimento Sub - Provinciale di S. Salvo - Vasto - Via M. Polo, 55/a - 66054 Vasto (CH) - Telefono 0873 308665/6 - Fax 0873 363631